



Comune di Solero
Provincia di Alessandria

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

SOMMARIO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze
del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi
gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano
ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025

h) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

i) Altri eventuali strumenti di programmazione

j) Considerazioni finali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1660
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.1610
 di cui maschi n. 786
 femmine n. 824
 di cui
 In età prescolare (0/6 anni) n. 60
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 128
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 168
 In età adulta (30/65 anni) n. 783
 Oltre 65 anni n. 471

Nati nell'anno 2021 n. 10
 Deceduti nell'anno n. 35
 saldo naturale: +/-29
 Immigrati nell'anno n. 68
 Emigrati nell'anno n. 50
 Saldo migratorio: +/- +18
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -7

Risultanze del Territorio

Superficie Km² 24,72
 Strade:
 strade extraurbane Km. 20
 strade urbane Km. 4,72

strumenti urbanistici vigenti:

| | | | | |
|--|----|-------------------------------------|----|-------------------------------------|
| Piano regolatore – PRGC - adottato | SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| Piano regolatore – PRGC - approvato | SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |
| Piano edilizia economica popolare - PEEP | SI | <input type="checkbox"/> | NO | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Piano Insediamenti Produttivi - PIP (commerciali) | SI | <input checked="" type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> |

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 1 con posti n. 9
 Scuole dell'infanzia n. 1 con posti n. 28
 Scuole primarie n. 1
 Scuole secondarie n. 1
 Strutture residenziali per anziani n. 2
 Farmacie Comunali n. /...
 Depuratori acque reflue n. 1
 Rete acquedotto Km 14
 Discariche rifiuti n. 1
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
 Veicoli a disposizione n. 2

Convenzioni n. 1 per lo svolgimento dei servizio socio assistenziali - C.I.S.S.A.C.A

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Anagrafe, stato civile, elettorale
Urbanistica (rilascio di autorizzazioni...)
Assistenza scolastica: servizio scuolabus, biblioteca
Micro nido
Gestione del verde pubblico

Servizi gestiti in forma associata/ convenzioni

Polizia municipale
Tributi

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi socio assistenziali
Mensa scolastica
Gestione nido

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate
A.R.A.L.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Turismo e manifestazioni in collaborazione con associazioni di volontariato locale

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 328.906,33

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

| | |
|---------------------------|--------------|
| Fondo cassa al 31/12/2018 | € 214.226,62 |
| Fondo cassa al 31/12/2019 | € 311.492,89 |
| Fondo cassa al 31/12/2020 | € 808.450,33 |

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Interessi passivi impegnati(a)</i> | <i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i> | <i>Incidenza (a/b)%</i> |
|----------------------------|---------------------------------------|--|-------------------------|
| 2021 | 6.741,31 | 2.377.891,82 | 0,28% |
| 2020 | 7.520,46 | 1.171.484,85 | 0,64% |
| 2019 | 7.987,23 | 1.093.675,68 | 0,73% |
| 2018 | 8.340,71 | 1.124.648,23 | 0,74 % |
| 2017 | 11.342,71 | 1.340.793,91 | 0,85 % |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i> |
|----------------------------|---|
| 2021 | 0 |
| 2020 | 0 |
| 2019 | 0 |
| 2018 | 0 |
| 2017 | 0 |

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi.

Ripiano ulteriori disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2018, come desumibile dalla seguente tabella:

| Categoria | Profilo Professionale | Previsti in D.O. | In Servizio |
|---------------|-----------------------|------------------|-------------|
| B6 | Collaboratore | 1,00 | 1,00 |
| C3 | Funzionario | 2,00 | 1,00 |
| D3 | Istruttore Tecnico | 1,00 | 1,00 |
| D4 | Istruttore Contabile | 1,00 | 1,00 |
| C4 | Agente P.M. | 1,00 | 0,00 |
| A5 | Collaboratore | 1,00 | 1,00 |
| B3 | Collaboratore | 1,00 | 1,00 |
| TOTALE | | 8,00 | 6,00 |

di cui: Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

| Categoria | Profilo Professionale | Previsti in D.O. | In Servizio |
|-----------|-----------------------|------------------|-------------|
| B6 | Collaboratore | 1,00 | 1,00 |
| B3 | Collaboratore | 1,00 | 1,00 |
| C3 | Funzionario | 2,00 | 1,00 |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

| | | | |
|---------------|----------------------|-------------|-------------|
| D3 | Istruttore Tecnico | 1,00 | 1,00 |
| D4 | Istruttore Contabile | 1,00 | 1,00 |
| TOTALE | | 6,00 | 5,00 |

Funzioni di istruzione pubblica

| Categoria | Profilo Professionale | Previsti in D.O. | In Servizio |
|---------------|-----------------------|------------------|-------------|
| A5 | Collaboratore | 1,00 | 1,00 |
| TOTALE | | 1,00 | 1,00 |

UFFICI IN CONVENZIONE

Funzioni di polizia locale

| Categoria | Profilo Professionale | Previsti in D.O. | In Servizio IN CONVENZIONE |
|---------------|-----------------------|------------------|----------------------------------|
| C4 | Agente P.M. | 1,00 | 1,00 |
| TOTALE | | 1,00 | 1,00 |

UFFICIO TRIBUTI

| Categoria | Profilo Professionale | Previsti in D.O. | In Servizio IN CONVENZIONE |
|---------------|-----------------------|------------------|----------------------------------|
| C5 | Istruttore | 1,00 | 1,00 |
| TOTALE | | 1,00 | 1,00 |

UFFICIO SEGRETERIA

| Categoria | Profilo Professionale | Previsti in D.O. | In Servizio IN |
|-----------|-----------------------|------------------|-------------------|
|-----------|-----------------------|------------------|-------------------|

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

| | | | |
|---------------|---------------|-------------|-------------|
| | | | CONVENZIONE |
| C4 | COLLABORATORE | 1,00 | 1,00 |
| TOTALE | | 1,00 | 1,00 |

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

a) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi, ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

L'intenzione di questa amministrazione è di applicare aliquote e tariffe in linea con l'andamento nazionale cercando di non appesantire il carico tributario sulle famiglie

Nel bilancio 2021 si è reputa necessario ritoccare leggermente aliquota IMU sulle seguenti categorie di immobili:

- altri fabbricati da 0,76 a 0,90
- Fabbricati D da 0,86 a 0,90
- aree fabbricabili da 0,76 a 0,90

Per l'anno 2023 intenzione dell'amministrazione è di non variare ulteriormente le suddette aliquote

Fiscalità Locale

A decorrere dal 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 738 della Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (che viene completamente riscritta nei commi da 739 a 783) e della TASI, che viene abrogata. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

E' prevista la conferma per l'anno 2023 dell'aliquota dell'addizionale IRPEF in vigore (determinata con deliberazione C.C. n. 16 in data 29/07/2020 nella misura dello 0,8%,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025
IMU

Per l'anno 2023 intenzione dell'amministrazione è di non variare le attuali aliquote.

Aliquote IMU applicate sono le seguenti:

| N.D. | TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI | Aliquote IMU % |
|-------------|---|-----------------------|
| 1 | REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni | 0,90 |
| 2 | Unità immobiliare nelle Cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 Detrazione €. 200,00 | 0,50 |
| 3 | Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 5 Regolamento comunale) | 0,46 |
| 4 | Aree fabbricabili | 0,90 |
| 5 | Immobili di Categoria D (esclusa categoria D10) | 0,90 |
| 6 | Fabbricati rurali ad uso strumentale all'agricoltura (Cat. D10) | 0,10 |
| 7 | Terreni agricoli | 0,76 |

Nell'esercizio 2023 si prevede la continuazione della fase di accertamento delle annualità pregresse relative all'IMU

TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014 la "Tares" (ex Tarsu), viene sostituita dalla Tari in base all'art. 1 comma 641-642 della Legge 147 del 27.12.2013.

Presupposto della tassa sui rifiuti (TARI) – che sostituisce l'abrogata TARES – è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Pertanto la TARI è dovuta da chi possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Preso atto che l'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019 n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020 abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, lasciando ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Le tariffe della TARI sono da approvarsi da parte dell'Organo Consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

La tariffa rifiuti sarà legata alle nuove disposizioni ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Nella seduta Consiliare del 29.06.2021, sono stati deliberati i seguenti atti:

n. 18: Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione.

n. 19 : TARI (Tassa sui Rifiuti): Presa d'atto Piano Finanziario 2021 - Approvazione tariffe 2021.

Il Regolamento Comunale TARI è stato approvato in base al decreto n. 116/2020 - in vigore dal 26 settembre 2020 – che modifica il D.Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852. Tale decreto modifica in modo sostanziale la parte quarta del D.Lgs. 152/2006, cosiddetto Testo Unico Ambientale (TUA).

Nell'esercizio 2023 si prevede la continuazione della fase di accertamento delle annualità pregresse relative alla TARI.

E' intenzione dell'Amministrazione di affidare a una ditta esterna accertamenti e riscossione del ruolo coattivo

NUOVO CANONE PATRIMONIALE (CANONE UNICO)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Per l'anno 2023 intenzione dell'amministrazione è di lasciare invariate le tariffe. Con delibera di Giunta comunale n. 18 del 12/03/2021 sono approvate le tariffe - dall'anno 2021 relativa al canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

I proventi del Titolo III, anche i più marginali, s'ispirano alla ratio che sottende il concetto di servizio pubblico nell'attuale politica normativa, e cioè la tendenziale copertura dei costi di gestione con i proventi dei relativi servizi.

PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA. In questa risorsa sono compresi i diritti urbanistici, i diritti di segreteria dell'Ufficio anagrafe e segreteria.

PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE. Negli ultimi anni, si riscontra criticità nell'obiettivo di realizzo delle sanzioni amministrative in materia stradale.

PROVENTI SERVIZIO MENSE. contributi a carico dell'utenza del servizio di mensa scolastica relativo alle Scuole dell'Infanzia, Primaria.

Per l'anno 2023, in seguito al rincaro dei costi dell'energia e delle materie prime, l'amministrazione si vede costretta a rivedere le tariffe ed aumentare leggermente il costo del buono pasto.

RISCOSSIONE

La riscossione dei tributi comunali avviene in autoliquidazione per quanto riguarda l'IMU.

La riscossione dell'addizionale comunale IRPEF avviene tramite una forma di prelievo coattivo predeterminato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Per quanto riguarda invece la TARI la riscossione avviene con l'invio diretto da parte del Comune degli avvisi di pagamento. Per gli eventuali ruoli per la riscossione coattiva il Comune si avvarrà di un concessionario per la riscossione esterna

Riscossione coattiva dei tributi è stata affidata alla Ditta esterna STEP

ALTRE

Le altre entrate da accertamenti tributari verranno inserite in bilancio man mano che proseguirà l'attività di controllo sui tributi evasi.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

I dati per la previsione di gettito del Fondo Solidarietà Comunale da inserire in bilancio sono quelli estratti dal Portale del Ministero dell'Interno- Finanza Locale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione parteciperà a bandi e richieste di finanziamento promosse da altri Enti pubblici. Nel caso di riscontro positivo potranno essere attivate nuove opere pubbliche a beneficio del territorio. Fonte propria di finanziamento investimenti sono gli oneri di urbanizzazione, l'eventuale Avanzo di parte corrente e l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente

Per l' anno 2023 si evidenzia l'intenzione di questa amministrazione di partecipare ai bandi previsti dal PNRR

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate appartenenti a questa categoria.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le entrate suddette essendo molto contenute nell'importo verranno destinate a piccole manutenzioni di natura straordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come previsto dalla normativa vigente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il triennio 2023/2025, è intenzione dell'Amministrazione di non ricorrere a nuovi indebitamenti, se le risorse del bilancio garantiranno una buona autonomia finanziaria

SPESE

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione conosciuta, nel rispetto delle previsioni di bilancio, al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate:

- spesa di personale, considerando l'attuale dotazione organica e la programmazione triennale di fabbisogno del personale,
- sulla base dei contratti in essere (utenze, altri contratti di servizio) considerando la previsione assestata 2021,
- sulla base delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel presente documento.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si richiamano la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 04/03/2022 all'oggetto: "Approvazione programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2022/2024. Piano occupazionale 2022/2024. Conferma dotazione organica. Verifica situazione di esubero od eccedenza di personale."

E' confermata l'assenza di situazioni di soprannumero o posizioni lavorative in eccedenza di personale ai sensi dell'art 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL gli Enti pubblici al fine di assicurare le esigenze di funzionalità delle risorse e il funzionamento dei servizi sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Per quanto riguarda il triennio 2023-2025 si deve considerare l'evoluzione in corso dell'attuale quadro normativo:

- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 dispone: "Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";
- l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, stabilisce che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate siano approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti Locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- il D.Lgs. 75/2017 che ha apportato modifiche al D.Lgs. 165/2001 ed al testo unico del Pubblico Impiego, in particolare stabilendo che le determinazioni relative al reclutamento del personale siano adottate sulla base del Piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 dello stesso decreto legislativo 165/2001, così come modificato dal D.lgs. 75/2017;
- il D.L. 30/04/2019 n. 34 'Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi', convertito in Legge 28/06/2019 n. 58, che all'art. 33 comma 2, così recita: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn-over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn-over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.”;

Considerando il suddetto quadro normativo l'amministrazione prevede per gli anni 2023 – 2024–2025 quanto segue:

ANNO 2023

L'amministrazione ritiene, per l'anno di riferimento di programmare l'assunzione di un di n. 1 agente di polizia municipale, in convenzione con il Comune di Quargnento, verificati i presupposti e le condizioni richiamati in premessa. Assunzione prevista dal mese di ottobre .

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

ANNO 2024

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

ANNO 2025

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, come previsto dall'art. 21, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Con la delibera di Giunta n. 41 del 15/07/2022 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizio 2023/2024

Per il triennio 2023/2025 è stato redatto il programma biennale per il seguente servizio

Micronido

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente al piano triennale delle opere pubbliche si fa riferimento al verbale di deliberazione della giunta comunale n. 41 del 15/07/2022 con cui è stato approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025

| | | | | | |
|---------------------------------------|------------------------|--------------|------------|------------|-----------------------------|
| Campo sportivo da programma triennale | Ampliamento spogliatoi | 100.000,00 | | | Contr. regionale (E3018) |
| Rio Mauro da programma triennale | Scolmatore 2^ lotto | | 400.000,00 | 200.000,00 | Contributo Regionale (3122) |
| IMPORTI A BILANCIO | | 1.349.125,99 | 852.200,00 | 227.200,00 | |

Seguono le schede del programma triennale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di solero - Area Tecnica

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | | Importo Totale (2) |
|---|--|--------------|------------|------------|--------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Terzo anno | |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| stanziamenti di bilancio | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| altra tipologia | 100,000.00 | 400,000.00 | 200,000.00 | 200,000.00 | 700,000.00 |
| totale | 100,000.00 | 400,000.00 | 400,000.00 | 200,000.00 | 700,000.00 |

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

Sartirana Elena



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di solero - Area
Tecnica**

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----|-----------------------------|--------------------|---------------------|---|
| | | | | | |

Nota

(1) Breve descrizione del motivo

Il referente del programma
Santirana Elena



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



COMUNE DI SOLERO

Piazza Libertà, 1 - c.a.p. 15029 - Telefono (0131) 217213 - Fax (0131) 217720

Codice fiscale e partita i.v.a. n. 00411440068

www.comune.solero.al.it

SERVIZIO TECNICO

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI
ACQUISTI
DI FORNITURE E SERVIZI
2023/2024**

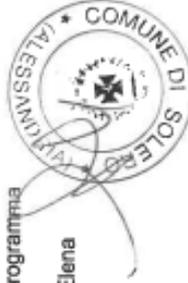
PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di solero - Area Tecnica

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA | | | Importo Totale (2) |
|---|--|------------------|------------------|--------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | Secondo anno | |
| | Primo anno | Secondo anno | | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 100.00 | 100.00 | 100.00 | 200.00 |
| stanziamenti di bilancio | 20,900.00 | 52,100.00 | 52,100.00 | 73,000.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| altro | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| totale | 21,000.00 | 52,200.00 | 52,200.00 | 73,200.00 |

Il referente del programma

Santirana Elena



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di
solero - Area Tecnica**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo acquisito | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------------|-----|------------------------------|-------------------|---------------------|--|
| | | | | | |

Il referente del programma
Santirana Elena



Nota
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Investimenti nuovi triennio 2022 – 2024

| Localizzazione | Intervento | 2023 | 2024 | 2025 | finanziamento |
|---|---|--------|--------|---------|-----------------------------------|
| Castello Faà di Bruno | Sistemazione piano nobile | 30.000 | | | fondi propri |
| Castello Faà di Bruno | Impianto antincendio | | | 100.000 | CContr. regionale |
| Aree verdi | Sistemazione area verde "Castello" | | 90.000 | | ANCI + fondi propri + contr. Reg. |
| Edificio scolastico ex Asilo Carlo Guasco | Manutenzione straordinaria e consolidamento | 50.000 | | | Fondi MISE |
| Strade | Interventi rete viaria e pedonale concentrico | 60.000 | 50.000 | 50.000 | Contributo reg.+ fondi propri |
| Strade | Alberatura viale stazione | | 60.000 | | Contributo regionale |
| Strade | Pista ciclabile terre dell'Unesco e altre | | | 50.000 | Contributo regionale |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

| | | | | | |
|---------------------|---|--------|---------|--------|---|
| Cimitero | Interventi di manutenzione area cimiteriale | 20.000 | 20.000 | 20.000 | Proventi concessioni cimiteriali |
| Sicurezza idraulica | Scolmatore 2^ lotto | | 600.000 | | Contributo regionale/Fondi Min. Interno |
| Edifici culto | | 1.200 | 1.200 | 1.200 | Oneri urbanizzazione |

Per l'anno 2022 l'Amministrazione ha partecipato ai seguenti Bandi:

1. Bando del Ministero della Cultura nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – CULTURA 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione dei Piccoli Siti Culturali, Patrimonio Culturale, Religioso e Rurale”, investimento 2.1: “ATTRATTIVITA’ DEI BORGHI STORICI”, finanziato dall’Unione Europea – NEXTGENERATIONEU.

Il progetto presentato insieme al Comune di Quargento, per l'importo complessivo di € 1.980.000,00 di cui € 1.418.000,00 per il comune di Solero prevede i seguenti interventi nel territorio di Solero:

- Castello Faà di Bruno: opere di completamento volte alla realizzazione di ristorante, biblioteca e museo
Importo totale € 320.000,00
- Recupero “Casa del tenore Carlo Guasco”
Importo totale € 490.000,00
- Allestimento museo della chitarra “Pietro Gallinotti”
Importo totale € 40.000,00
- Allestimento museo del tenore “Carlo Guasco”
Importo totale € 40.000,00
- Realizzazione “Cavea” per spettacoli all’aperto nel parco del Castello Faà di Bruno
Importo totale € 151.000,00
- Manutenzione straordinaria pavimentazione in porfido nelle vie centrali
Importo totale € 125.000,00
- Rassegna concerti lirici all’aperto
Importo totale € 32.000,00
- Ciclovia San Rocco – San Bernardo a collegamento dei borghi di Solero e Quargento
Importo totale € 220.000,00

2. Richiesta di contributi per gli interventi di RIGENERAZIONE URBANA di cui ai commi 534 e seguenti dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2022 (articolo 1, commi 534 e seguenti, legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021). Il progetto presentato in convenzione con altri 17 Comuni dell'importo complessivo di € 5.000.000,00 prevede l'intervento di "INTERVENTI VOLTI A POTENZIARE L'UTILIZZO DEL CENTRO SPORTIVO "PIER PAOLO PEPE" PRESSO L'AREA POLIFUNZIONALE DEL CASTELLO FAÀ DI BRUNO" dell'importo di € 485.000,00 da realizzare nel territorio di Solero.
3. Bando impiantistica sportiva "Fondo Sport e Periferie" per l'intervento "COMPLETAMENTO, POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "PIER PAOLO PEPE" SITO PRESSO L'AREA DEL CASTELLO FAÀ DI BRUNO IN VIA XX SETTEMBRE" per un importo complessivo di € 480.000,00.
4. Bando CRT "Piccoli Comuni – Cantieri per l'Ambiente e il Territorio" per l'intervento "PULIZIA E RIPRISTINO ALVEO RIO SALARIO DELLA MOLINA E FOSSO SGAROTTE" per un importo complessivo di € 15.000,00
5. Bando PNRR "PA DIGITALE 2026" per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione per un importo complessivo di € 162.150,00 per i seguenti avvisi:
 - Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"
Importo € 44.352,00
 - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
Importo € 79.922,00
 - Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"
Importo € 23.147,00
 - Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
Importo € 14.000,00
 - Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni
Importo € 729,00

L'Amministrazione valuterà la partecipazione ad altri bandi di interesse per la comunità locale nel corso del 2023, con nuovi progetti o riproponendo gli interventi presenti nei progetti sopra elencati e non finanziati.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi le seguenti opere :

Lavori in corso 11.2022

| Localizzazione | Intervento | Importo | |
|-----------------------|---|-------------------|---|
| Cimitero | Ossario Villavecchia | 7.593,46 | Manca iscrizione Bellonci Bilancio FPV |
| Castello Faà di Bruno | Sistemazione piano nobile | 10.000 | Albasi. Illuminazione scala Bilancio FPV |
| Castello Faà di Bruno | Collegamenti verticali | 50.000 + 8.000 | Manca linea vita. Fondi MISE e FPV |
| Strade | Interventi rete viaria – fosso viale stazione | 9.000 | Manca pulizia sottopasso FPV |
| Strade | Ponticello via Meleto | € 35.000 | Lavori affidati . Contributo regionale |
| Sicurezza territorio | Manutenzione rio Mauro | € 30.000 | Regione l.r. 54 – Lavori in corso di ultimazione |
| Strade | Via San. Bruno e altre.. | € 32.000 | Manca completamento lavori in via San Bruno |
| Risparmio | Sostituzione | € 60.000 | Mise 2021 |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

| | | | |
|-------------------------------------|---|-----------|---|
| energetico | caldaia Municipio | | Lavori affidati e consegnati |
| Sport e Salute | Percorso vita | | Min. Sport e Bilancio Da definire con Agenzia |
| Manutenzioni strade e arredo urbano | Pensiline pizza | € 12.000 | € 10.000 Min. Interno + € 2.000 bilancio 2022. Lavori affidati |
| Risparmio energetico | Fotovoltaico spogliatoi | € 50.000 | Mise 2022 – In progettazione |
| Impianti sportivi | 2^ lotto spogliatoi | € 100.000 | In progettazione € 35.000 contributo regionale € 65.000 bilancio 2022 |
| Castello Faà di Bruno | Manutenzione e arredi | € 25.000 | Bilancio 2022. In progettazione |
| Strade ed arredo urbano | Strade varie | € 48.000 | Bilancio 2022. In progettazione |
| Sicurezza territorio | Completamento canale scolmatore a difesa dell'abitato | € 25.000 | Min. Interno. Spese per progettazione esecutiva Incarico affidato |

A) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI BILANCIO

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese. Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017 la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D.Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica. Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto. L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo

restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019. A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:
 - il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
 - le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019 rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

B) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *“sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”*.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 01 | SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione |
|-----------------|-----------|---|

RESPONSABILI: Segretario Comunale, Responsabile Ufficio Tecnico, Responsabile Servizio Finanziario.

LA MISSIONE 1 VIENE COSÌ DEFINITA DAL GLOSSARIO COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

OBIETTIVO: Mantenimento e miglioramento dei servizi generali del Comune. Finalità da conseguire sono da individuare nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

RISORSE UMANE: n. 1 segretario comunale, n. 1 istruttore direttivo contabile D3, n. 1 istruttore direttivo tecnico D2 n. 1 istruttore amministrativo C3, n. 1 collaboratore tecnico B6, n. 1 collaboratore tecnico B3 e n. 1 operatore tecnico A5.

Si precisa che il servizio di polizia municipale viene svolto in collaborazione con il personale del Comune di Quattordio. per il triennio 2023/2025 sarà valutata l'opportunità di proseguire con la stessa collaborazione o valutare altre scelte

Segretario Comunale: è stata sottoscritta una convenzione tra i Comuni di Solero, Bassignana, Carrosio e Fraconalto per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale.

DOTAZIONI STRUMENTALI E MEZZI: è prevista una implementazione della strumentazione informatica per l'espletamento delle attività istituzionali.

Sono altresì presenti mezzi tecnico operativi per la normale attività di manutenzione.
Come interventi di manutenzione straordinaria si potrebbe valutare la sostituzione degli infissi comunali

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 03 | <i>Ordine pubblico e sicurezza</i> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

L'Amministrazione valuterà se proseguire con la collaborazione del Comune di Quattordio o valutare altre scelte

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 04 | <i>Istruzione e diritto allo studio</i> |
|-----------------|-----------|--|

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili, ossia i servizi connessi direttamente all’istruzione sono di competenza del Segretario Comunale, mentre le manutenzioni e il mantenimento degli immobili sono di competenza del Responsabile dell’Ufficio Tecnico, l’acquisto delle cedole librarie sono di competenza dell’ufficio anagrafe mentre il materiale di pulizia dell’ufficio Ragioneria

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

I programmi di questa missione attengono ai servizi inerenti la scuola dell’infanzia e la scuola primaria. Pertanto in tali programmi sono inserite le somme necessarie per il mantenimento e il funzionamento degli edifici scolastici, per la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e le somme per il funzionamento della mensa scolastica e il trasporto scolastico.

Nell’organico è presente una dipendente addetta alla pulizia delle aule utilizzate per la mensa ed il doposcuola e un dipendente, operaio comunale, che si occupa anche del trasporto scolastico. La gestione dei pasti della mensa scolastica, per l’anno scolastico 2023/2025, sarà affidata ad una ditta esterna.

E’ in fase di definizione l’intervento di sistemazione del tetto della scuola elementare e media

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 05 | <i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientra in questa missione l'immobile "Castello Faa di Bruno", pertanto all'interno di questo programma sono previste le spese per il funzionamento dei locali.

I responsabili del programma sono il Segretario Comunale, il Responsabile dell'ufficio finanziario e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale per le manutenzioni.

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 06 | <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i> |
|-----------------|-----------|---|

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Gli impianti sportivi sono gestiti dalle 2 associazioni sportive presenti sul territorio

Le somme indicate in bilancio vengono inserite per eventuali manutenzioni agli impianti. Il responsabile della missione è il Segretario Comunale, ma gli aspetti relativi alla gestione tecnica amministrativa sono di competenza del Responsabile dell’Ufficio Tecnico. E’ prevista l’acquisizione di risorse finanziarie per la ristrutturazione e adeguamento normativo del Campoportivo comunale – campo di calcio e spogliatoi per aggiornarlo alle nuove esigenze sportive.

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 08 | <i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i> |
|-----------------|-----------|--|

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Il responsabile della missione è il tecnico comunale.

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 09 | <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</i> |
|-----------------|-----------|--|

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Nel programma di tutela e valorizzazione e recupero ambientale troviamo le somme necessarie alla manutenzione del verde pubblico delle quali è responsabile il tecnico comunale.

Il programma Rifiuti comprende tutte le spese riguardanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati ed è di competenza del Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale.

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
|-----------------|-----------|--|

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Il responsabile della missione è il tecnico comunale.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

sono indicate le spese necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e dell'illuminazione pubblica oltre la realizzazione di un percorso ciclabile tra Solero e Alessandria e la stesa di asfalto su alcune vie del centro abitato, completa di segnaletica orizzontale e verticale.

| | | |
|-----------------|-----------|------------------------|
| MISSIONE | 11 | Soccorso civile |
|-----------------|-----------|------------------------|

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

l'attivazione delle spese del servizio di protezione civile è di competenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |
|-----------------|-----------|--|

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Servizi Cimiteriali: sono previste le somme per la manutenzione ordinaria dei cimiteri la cui gestione è di competenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

| | | |
|-----------------|-----------|----------------------------|
| MISSIONE | 13 | Tutela della salute |
|-----------------|-----------|----------------------------|

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Il responsabile della missione è il Sindaco.

Sono presenti n. 2 defibrillatori collocati:

n. 1 presso il campo sportivo comunale

n. 1 presso la Casa di riposo

| | | |
|-----------------|-----------|-------------------------------|
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti |
|-----------------|-----------|-------------------------------|

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Per tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’Ente.

| | | |
|-----------------|-----------|------------------------|
| MISSIONE | 50 | Debito pubblico |
|-----------------|-----------|------------------------|

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui dell’Ente.

| | | |
|-----------------|-----------|--------------------------------|
| MISSIONE | 99 | Servizi per conto terzi |
|-----------------|-----------|--------------------------------|

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

** La codifica delle missioni attivate, definite dal Glossario COFOG, sopra indicata, corrisponde ai prospetti allegati al Bilancio.*

**C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E
DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Non risultano al momento immobili da alienare o di possibile valorizzazione.

D) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

A decorrere dall'annualità 2021, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

g) Piano delle alienazioni

Con delibera C.C. n. 4 del 25/03/2022 è stato approvato l'elenco dei beni da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2022/2024 (art. 58 d.l. 112/2008 convertito legge 133/2008) . Parte integrante e sostanziale della delibera e l'allegato in cui il Responsabile dell'ufficio tecnico dichiara che "*allo stato attuale non sono presenti beni immobili suscettibili di alienazione*"

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il sottoscritto geom. Elena Sartirana in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, richiamato l'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 converti in legge n. 133/2008, sulla base dei dati in possesso relativi alla ricognizione dei beni immobili non strumentali necessari per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, costituenti il patrimonio disponibile del Comune di SOLERO

ATTESTA

che allo stato attuale **NON** sono presenti beni immobili suscettibili di alienazione.

Solero, 16.03.2022

**La Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Elena Sartirana**

G) CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 Legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

La redazione del DUP 2023/2025 da parte della Giunta costituisce la base di partenza per la redazione del bilancio di previsione 2023/2025. Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'Ente. Il processo di programmazione è stato fortemente compromesso dalla cronica instabilità della finanza locale e dalle attuali problematiche relative agli introiti del contributo previsto per il conferimento dei rifiuti presso la discarica consortile.

Ciò ha determinato una drastica riduzione di una delle maggiori entrate del bilancio comunale andando così a incidere sui costi dei servizi comunali. Nella redazione si è cercato di formulare una programmazione il più vicino possibile alla concretezza ed alla realtà, partendo dal trend storico degli ultimi anni. Nella predisposizione di questo documento sono stati coinvolti tutti gli Assessorati e gli uffici e lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto della compatibilità economico finanziaria

La programmazione per il triennio 2023/2025 è stata improntata sulla selezione della spesa che rimane obiettivo primario da conseguire per questa amministrazione Comunale

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025, compreso nel periodo di vigenza dell'attuale Amministrazione Comunale.

Solero , li 10/07/2022

